

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 agosto 2020, n. 1403

**Lavori di messa in sicurezza, realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione del percorso Via Francigena.
CUP: B35C20000300001 - Atto di indirizzo.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Dott. Antonio Mario Lerario - e dal funzionario amministrativo del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Rosa Anna Asselta, confermata dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile;
- nella storia della Puglia e del suo territorio hanno assunto un ruolo assai rilevante le Vie di Fede, lungo le quali per secoli si sono svolti pellegrinaggi di natura religiosa, in parte orientati a raggiungere i principali luoghi di culto del nostro territorio, in parte volti ad attraversarlo per raggiungere come meta finale Gerusalemme;
- il territorio della Puglia è caratterizzato, tra gli altri, dal cammino della Via Francigena, che lo attraversa per intero da Faeto fino a Santa Maria di Leuca;
- questi cammini rappresentano un importante riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale;
- il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell'offerta turistica europea;
- il Consiglio d'Europa è l'organismo internazionale che ha promosso il programma "Itinerari Culturali Europei" e ne cura la definizione attraverso la propria Agenzia strumentale: l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali;
- la Via Francigena, per iniziativa dell'allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi 139 membri costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;

- nel 2007 l'AEVF ottiene l'abilitazione di "*réseau porteur*" della Via Francigena, vale a dire di referente unico dell'Itinerario culturale europeo, ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n.2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Essa svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;
- Italia, Svizzera e Francia hanno aderito all'Accordo Parziale Allargato (APA) del Consiglio d'Europa sugli Itinerari culturali, in vigore dal 01/01/2011;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 1333/2011 e n. 1675/2012 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF);
- l'AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI: composto da Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Canton Vaud, Canton Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia) al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della *governance* europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "Vademecum della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1174/2013 la Regione Puglia si è dotata di un primo tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- l'AEVF, in accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, ha presentato il *Dossier*, delineante le tracce del percorso in quelle Regioni, di estensione della certificazione di "*Itinerario culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEFV in data 19 marzo 2015 – al *Governing Board* dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte sia in termini infrastrutturali che di animazione lungo l'intero itinerario; le prossime valutazioni sono previste a settembre 2019 e settembre 2023;
- la certificazione del troncone Roma/Santa Maria di Leuca da parte dell'Assemblea Generale di AEFV, in qualità di *réseau porteur* della Via Francigena per conto del Consiglio d'Europa, potrà avvenire solo a condizione che siano programmate adeguate azioni infrastrutturali e di animazione da parte delle autorità regionali e locali nell'ambito del Coordinamento interregionale per la Via Francigena nel Sud in accordo con AEFV;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 190/2017 si è provveduto ad approvare il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, scaduto il 30 aprile 2018;
- dal 2017 AEFV riconosce alcune varianti al percorso principale integrandole nel progetto "Terre della Francigena", che mira a valorizzare i territori e gli Itinerari locali limitrofi all'Itinerario europeo, che da esso si dipartono e si ricongiungono o che sviluppano anelli turistici intorno al percorso ufficiale;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1237/2018 la Regione Puglia ha approvato una nuova versione del protocollo sopra descritto, rinnovando la sua adesione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "Master Plan della Via Francigena nel sud" quale Studio di Fattibilità strategico del "Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena";
- in data 13 luglio 2017 l'Agenzia Regionale del Turismo – Puglia Promozione - ha firmato una prima

Convenzione esecutiva con un gruppo di Comuni, con capofila San Giovanni Rotondo, al fine di intervenire ed ottimizzare i percorsi che la Via Francigena sviluppa in provincia di Foggia;

- con prot. n. 13341 del 12/09/2017 Puglia Promozione ha assunto agli atti il progetto definitivo relativo alla mappatura, infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della Via Francigena;
- con determinazione del Direttore Generale n. 358 dell'11/09/2017 Puglia Promozione ha approvato il progetto definitivo "Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico" presentato dal Comune di San Giovanni Rotondo (Prot. n. 13341 del 12 settembre 2017) contenente l'offerta economica e il dettaglio delle attività;
- in data 18/09/2017 è stato sottoscritto l'accordo tra Puglia Promozione e il Comune di San Giovanni Rotondo per l'Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della via Francigena;
- con Determina del Direttore Generale n. 245 del 19 luglio 2017 Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza "Monti Dauni", ha affidato alla società Francigena Service srl, il cui socio unico è l'AEVF, l'attuazione del progetto esecutivo "Mappatura della Via Francigena del sud, dai Monti Dauni a Brindisi" presentato dall'AEVF a Puglia Promozione, contenente il dettaglio delle attività;
- in data 24 luglio 2017, nell'ambito del progetto di eccellenza "Monti Dauni", è stato sottoscritto il contratto tra Puglia Promozione e la società Francigena Service srl per l'esecuzione del progetto esecutivo "mappatura della via francigena a sud dei Monti Dauni fino a Brindisi";
- con determina del Direttore Generale n. 406 del 5 ottobre 2017, Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza South Cultural Routes, ha affidato alla ditta Francigena Service srl la realizzazione del progetto esecutivo relativo alla "Mappatura della via francigena del sud da Brindisi a Santa Maria di Leuca";
- con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 36/2018, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 190/2017, è stato costituito il "Comitato regionale dei cammini e degli itinerari culturali";
- la Regione Puglia con deliberazioni di Giunta n. 633/2019 e n. 689/2019 ha approvato il tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- a seguito dell'istruttoria tecnica e delle suddette deliberazioni di Giunta regionale nel corso dell'Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, tenutasi a Bari il 18/10/2019, i delegati europei hanno votato all'unanimità l'estensione della Via Francigena da Roma a Santa Maria di Leuca.

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e dell'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014-2015 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004;
- il MIBACT ha proposto alle Regioni italiane della Via Francigena un Accordo di attuazione dell'intervento n. 33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 che, per quanto attiene alla parte riguardante la Via Francigena nel Sud; richiede, tra l'altro, la redazione di una cartografia georeferenziata del tracciato, un documento di ricognizione sullo stato di conservazione, fruizione e accessibilità del percorso e delle schede progettuali di intervento;
- la Regione Puglia ha approvato lo schema di accordo sopra citato con deliberazione di Giunta regionale n. 1181/2018;
- il Mibact con nota del 04/02/2020 prot. n. 0001557-P, pervenuta con posta certificata e protocollata da questo Ente in data 28/02/2020 al n. 0001272 ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142;

- nel decreto ministeriale n. 558/2019 del Mibact sono stati assegnati alle Regioni del Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un importo complessivo di € 2.000.000,00 e in particolare alla Regione Puglia un totale di € 800.000,00, per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso;
- nella predetta nota il Mibact ha richiesto l'indicazione della stazione appaltante, del RUP e del capitolo di spesa sul quale verranno effettuati i trasferimenti;
- in ossequio alle richieste del Ministero con Deliberazione di Giunta regionale n. 413 del 30/03/2020, tra l'altro, si è provveduto a:
 - a) *prendere atto del Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142, allegato al presente provvedimento e di cui fa parte integrante;*
 - b) *prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto Via Francigena prevedono un budget di € 800.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto Via Francigena è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;*
 - c) *dare atto che la partecipazione della Regione Puglia al progetto Via Francigena non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione del percorso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo di nuova istituzione, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;*
 - d) *autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio gestionale autonomo approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;..... Omissis;"*
- con nota prot. AOO_004/0002328 del 03/06/2020 a firma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono state comunicate le informazioni richieste dal Mibact con propria lettera del 04/02/2020 prot. n. 0001557-P.
- a seguito della nota prot. AOO_004/0002503 del 16/06/2020 a firma sempre del predetto Direttore del Dipartimento, il Dott. Lerario, Dirigente della Sezione Provveditorato Economato afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare per i lavori necessari per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso della Via Francigena, così come previsto nel Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3/2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142;
- occorre concretizzare l'anzidetto accordo di carattere tecnico-amministrativo assunto dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Dott. Antonio Mario Lerario e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patruno, finalizzandolo, in conformità alle specifiche prescrizioni del progetto Via Francigena, nell'ottica di dare avvio alle attività operative sulla base dell'Abaco della segnaletica predisposta dall'Associazione Europea Via Francigena (AEVF) per uniformità di immagine (documento allegato al protocollo d'intesa tra AEVF e Regione Puglia approvato con DGR 1237/2018) sul percorso geolocalizzato in maniera puntuale sul sito ufficiale www.viefrancigenedelsud.it;
- si rende necessario focalizzare, nel rispetto dei ruoli di legge, ogni forma di sinergia tra le competenti strutture; a tal riguardo giova richiamare le collaborazioni già intraprese tra il su citato Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e la Sezione Provveditorato Economato

per la realizzazione del Teatro Kursaal Santa Lucia, l'acquisizione del patrimonio librario, documentario e collezionistico di Carmelo Bene e per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione dei musei e delle biblioteche (Lecce, Brindisi e Foggia) acquisiti a seguito del trasferimento delle funzioni non fondamentali delle Province alla Regione Puglia, in attuazione della legge regionale n. 9/2016.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del conseguente atto finale volto a concretizzare i termini dell'accordo di collaborazione stipulato tra il Dipartimento Turismo, Economia delle Cultura e Valorizzazione del Territorio e la Sezione Provveditorato Economato afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione della Regione Puglia, al fine di avviare la realizzazione dei lavori necessari per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso della Via Francigena presente nella Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dallo stesso non derivano oneri a carico del bilancio regionale

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta di:

1. **PRENDERE ATTO** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **DICHIARARE** l'intervento volto alla realizzazione dei lavori necessari per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso della Via Francigena presente nella Regione Puglia di prioritario interesse strategico per la Regione stessa, demandando alle strutture di cui ai successivi punti la predisposizione, con ogni consentita urgenza, di tutto quanto funzionale e necessario per la fruizione pubblica dei beni;
3. **DARE MANDATO** alla Sezione Provveditorato di provvedere al coordinamento e all'attuazione degli aspetti tecnico-amministrativi relativamente al completamento della progettazione esecutiva, agli adempimenti connessi alla verifica e validazione delle progettazioni, alle procedure di gara, all'esecuzione dei lavori, sino alle attività di collaudo sulla base dell'Abaco della segnaletica, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'Associazione Europea Via Francigena (AEVF) per uniformità di immagine (documento, altresì, allegato al protocollo d'intesa tra AEVF e Regione Puglia approvato con DGR 1237/2018) sul percorso geolocalizzato in maniera puntuale sul sito ufficiale www.viefrancigenedelsud.it;
4. **AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, anche avvalendosi eventualmente della collaborazione del personale della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio attività tecniche ed estimative, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 3, nonché del gruppo di lavoro nominato con determinazione dirigenziale n.

37 del 20/04/2020 e incardinato nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

5. **AUTORIZZARE**, altresì, la Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli istituiti con D.G.R. n. 413 del 30/03/2020 per l'importo complessivo di euro 800.000,00, così come descritto in narrativa, che provvederà di conseguenza ad accertare ad impegnare la relativa somma sui capitoli rispettivamente: E 4021010 – U 0701016;
6. **DARE MANDATO** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di:
 - a) assicurare il coordinamento generale con la più vasta strategia di valorizzazione del patrimonio culturale regionale;
 - b) assicurare la collaborazione necessaria per la l'ottimale realizzazione delle attività descritte in narrativa in modo da consentire un'idonea fruizione dei beni, rafforzare i fattori di attrattività del territorio, garantire livelli più elevati di vivibilità urbana e qualità della vita della comunità pugliese in esecuzione degli indirizzi dettati dal Piano Regionale della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia;
7. **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
8. **PUBBLICARE** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dalla dott.ssa Rosa Anna Asselta, Funzionario Amministrativo in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Rosa Anna Asselta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROVVEDITORATO ECONOMATO

AFFERENTE AL DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE ORGANIZZAZIONE

Antonio Mario Lerario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO,

ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

Il Proponente

ASSESSORE ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE

Loredana Capone

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Loredana Capone;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **DI DICHIARARE** l'intervento volto alla realizzazione dei lavori necessari per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso della Via Francigena presente nella Regione Puglia di prioritario interesse strategico per la Regione stessa, demandando alle strutture di cui ai successivi punti la predisposizione, con ogni consentita urgenza, di tutto quanto funzionale e necessario per la fruizione pubblica dei beni;
3. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Provveditorato di provvedere al coordinamento e all'attuazione degli aspetti tecnico-amministrativi relativamente al completamento della progettazione esecutiva, agli adempimenti connessi alla verifica e validazione delle progettazioni, alle procedure di gara, all'esecuzione dei lavori, sino alle attività di collaudo sulla base dell'Abaco della segnaletica, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'Associazione Europea Via Francigena (AEVF) per uniformità di immagine (documento, altresì, allegato al protocollo d'intesa tra AEVF e Regione Puglia approvato con DGR 1237/2018) sul percorso geolocalizzati in maniera puntuale sul sito ufficiale www.viefrancigenedelsud.it;
4. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti, anche avvalendosi eventualmente della collaborazione del personale della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio attività tecniche ed estimative, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 3, nonché del gruppo di lavoro nominato con determinazione dirigenziale n. 37 del 20/04/2020 e incardinato nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
5. **DI AUTORIZZARE** altresì, la Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli istituiti con D.G.R. n. 413 del 30/03/2020 per l'importo complessivo di euro 800.000,00, così come descritto in narrativa, che provvederà di conseguenza ad accertare ad impegnare la relativa somma sui capitoli rispettivamente: E 4021010 – U 0701016;
6. **DI DARE MANDATO** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di:
 - a) assicurare il coordinamento generale con la più vasta strategia di valorizzazione del patrimonio culturale regionale;
 - b) assicurare la collaborazione necessaria per la l'ottimale realizzazione delle attività descritte in narrativa in modo da consentire un'idonea fruizione dei beni, rafforzare i fattori di attrattività del territorio, garantire livelli più elevati di vivibilità urbana e qualità della vita della comunità pugliese in esecuzione degli indirizzi dettati dal Piano Regionale della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da: Aldo Patrino
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla proposta
A04/DEL/2020/00029
Data: 11/08/2020 11:44:59



Abaco della segnaletica Lungo la Via Francigena in Italia

Associazione Europea delle Vie Francigene
www.viefrancigene.org

Ultimo aggiornamento: Agosto 2019

Il presente abaco è stato realizzato da AEFV
con la collaborazione tecnica di Alberto Conte - ItinerAria
e dei responsabili tecnici del Coordinamento Interregionale Europeo sulla Via Francigena

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena

**Sommario**

1.	Segnaletica direzionale del percorso pedonale.....	1
1.1	Percorsi su sede propria, su strade chiuse al traffico veicolare.....	1
1.1.1	Cartelli "Modello C1"	1
1.1.2	Targhette "Modello C2".....	3
1.1.3	Segnaletica in Valle d'Aosta (Modello C3)	4
1.1.4	Segnavia adesivi	5
1.1.5	Supporto per cartelli e frecce adesive	7
1.1.6	Segnavia di Vernice	8
1.1.7	Cippi (Modello P1)	10
1.1.8	Bidirezionalità	10
1.2	Strade aperte al traffico veicolare	11
2.	Varianti	13
3.	Cartelli informativi	15
4.	Altra segnaletica.....	17
5.	Raccomandazioni generali.....	18
6.	Approvvigionamento della segnaletica	18

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Questo abaco illustra le caratteristiche e le modalità di installazione della segnaletica lungo la Via Francigena. L'obiettivo è quello di aiutare le Regioni, le Amministrazioni Locali, le associazioni a posare correttamente i segnavia evitando malintesi e confusione.

L'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) tutela e promuove il percorso ufficiale della Via Francigena, così come certificato nell'ambito del "Programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa", e varianti regolarmente approvate, anche come prodotto turistico, culturale, emozionale ed esperienziale.

A tal fine AEFV ha provveduto a registrare i marchi "del pellegrino" (di cui la stessa AEFV è titolare) per finalità istituzionali, commerciali e legate alla segnaletica. L'utilizzo del suddetto marchio deve essere preventivamente autorizzato da AEFV.

Per maggiori informazioni circa il regolamento sul marchio e il logo di proprietà dell'AEVF, è possibile consultare il sito:

<https://www.viefrancigene.org/it/AEVF/uso-marchio/>

Si sottolinea che la segnaletica deve essere posta solo da chi autorizzato, lungo il percorso approvato da AEFV, in accordo con i comuni attraversati.

1. Segnaletica direzionale del percorso pedonale

La segnaletica direzionale deve consentire alle varie tipologie di utenti che percorrono l'itinerario di orientarsi senza alcun dubbio. Per questo motivo deve essere molto chiara la tipologia di utente al quale si rivolge la segnaletica stessa.

1.1 Percorsi su sede propria, su strade chiuse al traffico veicolare

La segnaletica pedonale è ispirata allo standard di segnaletica escursionistica utilizzata dal CAI, opportunamente adattato alle esigenze di un cammino non montano. I segnavia bianco-rosso sono inoltre uno standard riconosciuto in molti paesi europei, e garantiscono un'ottima visibilità in rapporto alle dimensioni della segnaletica.

Laddove non vengano precisate le modalità di installazione, si può fare riferimento alle prescrizioni del Quaderno di escursionismo n° 1 del CAI, "Sentieri – Pianificazione, segnaletica e manutenzione", al quale si rimanda per approfondimenti.

Link: http://www.provincia.so.it/ambiente/sentieri/Abaco_operativo_segnaletica.pdf

Le principali differenze rispetto allo standard CAI sono l'indicazione delle distanze anziché dei tempi di percorrenza, e l'uso della scritta "Via Francigena" per esteso, per rendere più comprensibile la segnaletica a un pubblico generico.

1.1.1 Cartelli "Modello C1"

- Materiale: Forex, or legno o alluminio.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



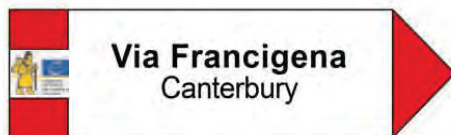
- Dimensioni: 55x15 cm
- Colori: bianco, nero, rosso RAL 3000



Cartello generico, che può essere installato solo quando la segnaletica non è bidirezionale.



Cartello da installare nei tratti in cui la segnaletica è bidirezionale. Indica la direzione sud nel tratto Gran San Bernardo - Roma, e la direzione nord nel tratto Roma-Capo Santa Maria di Leuca.



Cartello da installare nei tratti in cui la segnaletica è bidirezionale. Indica la direzione nord nel tratto Gran San Bernardo - Roma.



Cartello da installare nei tratti in cui la segnaletica è bidirezionale. Indica la direzione sud nel tratto Roma - Capo Santa Maria di Leuca.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Questo cartello può essere installato dove è utile inserire indicazioni sulle distanze: la prima riga indica una destinazione intermedia (ad esempio il villaggio più vicino), la seconda riga la destinazione finale della tappa.



Queste sono le dimensioni dettagliate dei cartelli.

N.B.: Questi cartelli NON sono conformi al codice della strada, e quindi andrebbero installati solo nei tratti di percorso chiusi al traffico veicolare. Tuttavia in genere se installati con buonsenso sono tollerati anche in prossimità delle strade o nei punti di intersezione, soprattutto nelle aree con vocazione escursionistica.

1.1.2 Targhette "Modello C2"

Possono essere installate come segnavia di conferma, fissate a pali di legno o di alluminio, o a pareti quando possibile.

Materiale: Forex, plastica, alluminio

Dimensioni: 15x8 cm

Colori: bianco, nero, rosso RAL 3000



Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.3 Segnaletica in Valle d'Aosta (Modello C3)

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta è soggetta a leggi regionali che regolamentano la tipologia della segnaletica sulla rete sentieristica, che può essere installata esclusivamente dietro autorizzazione degli enti regionali.

La segnaletica è di colore giallo, il layout è illustrato nella foto sotto:



Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.4 Segnavia adesivi

Sono un sistema molto pratico ed economico per segnare la direzione, sia lungo i percorsi fuoristrada sia su strade aperte al traffico veicolare o sui supporti metallici. Siccome non c'è alcuna possibilità di confusione con la segnaletica stradale vengono utilizzati da anni senza che sia stato sollevato alcun problema dalle autorità di pubblica sicurezza.

Materiale consigliato: PVC adesivo



Modello A1: Fascetta adesiva bianco-rossa

Questo è il segnavia più utilizzato lungo la Via Francigena. E' stato studiato in particolare per essere installato sui pali standard da 6 cm di diametro della segnaletica stradale, ma può essere installato su qualunque supporto metallico asciutto.

Dimensioni: 21x7,5 cm

Via Francigena del Nord



Via Francigena del Sud



Modello A2: Freccia adesiva

Può essere utilizzata per indicare meglio i cambi di direzione in prossimità degli incroci, o come segnavia di conferma dove le fascette sono troppo ingombranti.

Se manca un supporto liscio e asciutto la si può appiccicare sulle strisce adesive lunghe, ad esempio avvolte attorno a un palo di cemento.

La segnaletica cambia la disposizione del colore in base al suo posizionamento tra Via Francigena del Nord e Via Francigena del Sud, il cui punto cardine è Roma.

Dimensioni: diametro 6,5 cm

Modello A3: Striscia adesiva



E' molto utile per installare i segnavia su superfici irregolari, come grandi pali in cemento o alberi, eventualmente abbinata alle frecce adesive.

Dimensioni: 100x7,5 cm, 10 cm la distanza tra due pellegrini.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Esempi di installazione



Le fascette adesive sono state ideate per questo tipo di installazione su pali metallici standard.



Quando non sono disponibili supporti bisogna installare paletti in legno su cui vengono installate le fascette.



Installazione su un palo in legno esistente

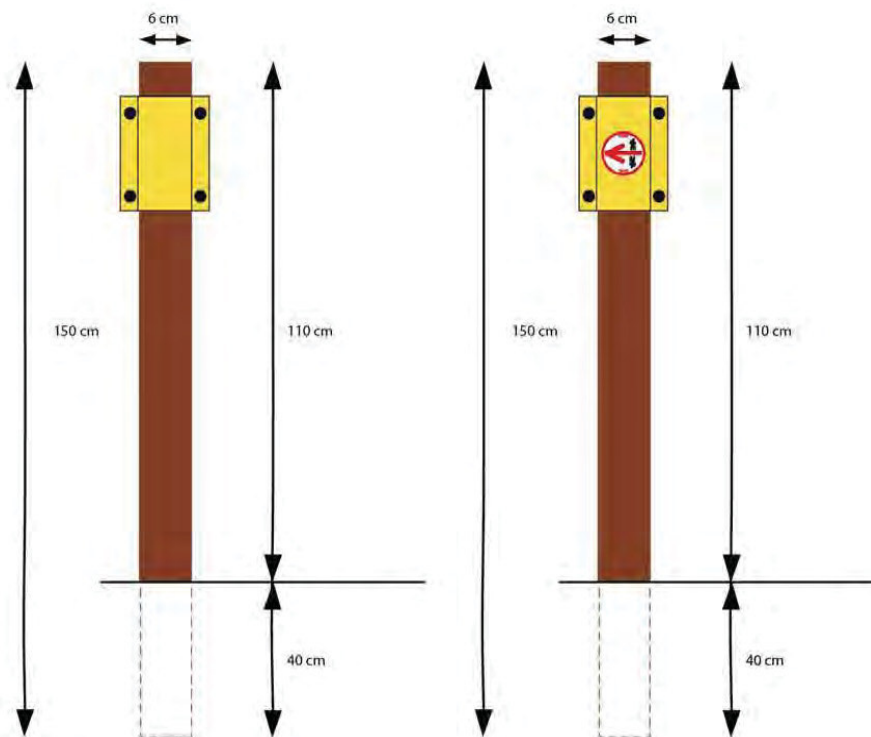


*Installazione della striscia su palo in cemento
(deve essere fissata su se stessa)*

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.5 Supporto per cartelli e frecce adesive

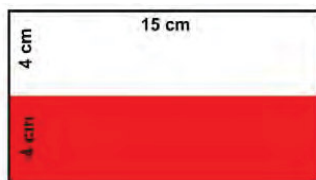


Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.6 Segnavia di Vernice

La vernice ha il vantaggio di essere molto economica e difficile da rimuovere. Può essere utilizzata soprattutto sui percorsi fuoristrada in natura, o dove mancano supporti metallici per le fascette adesive.

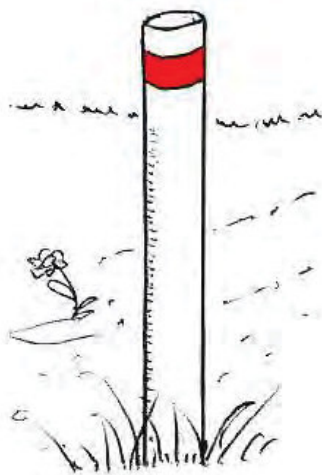


Modello V1: Segnavia a bandiera

Viene utilizzato soprattutto in prossimità dei bivi, con le modalità illustrate nel seguito.

Modello V2: Segnavia di conferma

Viene utilizzato ogni 200-300 m per confermare al viandante di essere sul percorso, dove non ci sono possibilità di confusione con altri sentieri CAI.



Se non ci sono supporti per segnavia adesivi o di vernice può essere installato un palo in legno, sulla cui sommità viene apposta la fascetta o dipinto il segnavia bianco-rosso.

Dimensioni suggerite:

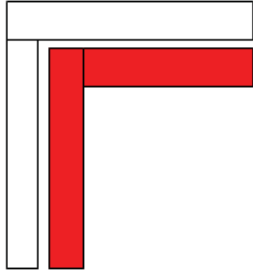
Diametro: 6 cm

Altezza totale: 150 cm

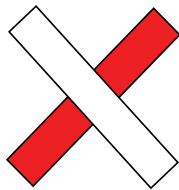
Altezza fuori terra: 100 cm

Materiale suggerito: castagno

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Modello V3: Segnavia che indica un cambio di direzione



Modello V4: Segnavia che indica che ci si trova sul sentiero sbagliato

Il colore rosso è RAL 3000

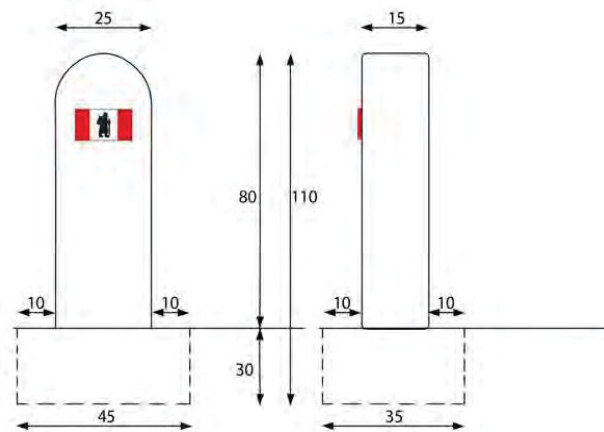
Esempi:



Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.1.7 Cippi (Modello P1)



I cippi sono la soluzione ideale per i percorsi fuoristrada, poiché sono difficilmente danneggiabili o rimovibili.

L'immagine accanto illustra un possibile layout. E' molto importante che il cippo sia sufficientemente alto per non rischiare di essere nascosto dalla vegetazione.

Sul cippo può essere verniciato un normale segnavia.

Consigliamo di utilizzare il cemento, eventualmente dipinto di bianco, e comunque di evitare materiali pregiati per non rischiare il furto.

1.1.8 Bidirezionalità



Di solito i segnali verticali posti lungo la Via Francigena indicano una sola direzione, tuttavia nel caso della Via Francigena del Sud è necessario indicare entrambi i sensi di marcia, in direzione Roma e in direzione Leuca (Gerusalemme). I segnavia adesivi o di vernice possono essere utili per indicare il percorso anche in direzione opposta, installandoli subito prima e subito dopo un bivio. Ecco un esempio di installazione.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



1.2 Strade aperte al traffico veicolare

Sulle strade aperte al traffico veicolare possono essere utilizzati due tipi di segnaletica: cartelli stradali metallici e/ o le fascette adesive descritte nei punti precedenti.

Per i cartelli metallici deve essere utilizzata la segnaletica "turistica" di colore marrone con l'aggiunta dell'icona con la tipologia di utente.

Le dimensioni sono 125x25 cm sulle strade extra urbane, 100x20 cm sulle strade urbane.



Modello S1-P: Percorso pedonale



Modello S1-B: Percorso ciclabile



Modello S1-A: Percorso automobilistico

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Possono essere utilizzate esclusivamente le icone descritte sopra, omologate dal Ministero dei Trasporti. Al momento non è invece omologato il logo della Via Francigena con il pellegrino giallo o nero.

Le immagini sotto indicano alcuni esempi di installazione.



Doppia indicazione

Unicamente nel caso in cui il tracciato della Francigena coincida con altri itinerari storici, è possibile utilizzare la doppia indicazione stradale, come nei casi visibili a fianco.

Si precisa che tale soluzione deve essere adottata solo in via straordinaria, unicamente nei caso in cui tali percorsi siano espressione dell'identità dei territori, mentre negli altri casi, onde evitare confusione, è sempre preferibile mantenere l'indicazione unica della Via Francigena.



Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



2. Varianti

Le varianti al percorso principale devono essere segnalate in corrispondenza del bivio in cui si separano dal percorso principale, in modo chiaro e univoco, in modo che non sia possibile confonderle con il percorso principale.

Inoltre bisogna inserire in modo chiaro la lunghezza della variante e quella del percorso principale. Come meta di itinerario per la misura della lunghezza si considera una località che si trovi dopo la fine della variante.

In corrispondenza del bivio in cui la variante si stacca dal percorso principale si possono mettere due tipi di segnali.

Strade aperte al traffico veicolare



Modello T1

Cartello "turistico" in alluminio, con icone omologate.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena

**Strade chiuse al traffico veicolare**

In questo caso si possono utilizzare due cartelli escursionistici di tipo C1, con l'indicazione delle distanze al primo bivio, e anche senza indicazione delle distanze ai bivi successivi.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



3. Cartelli informativi

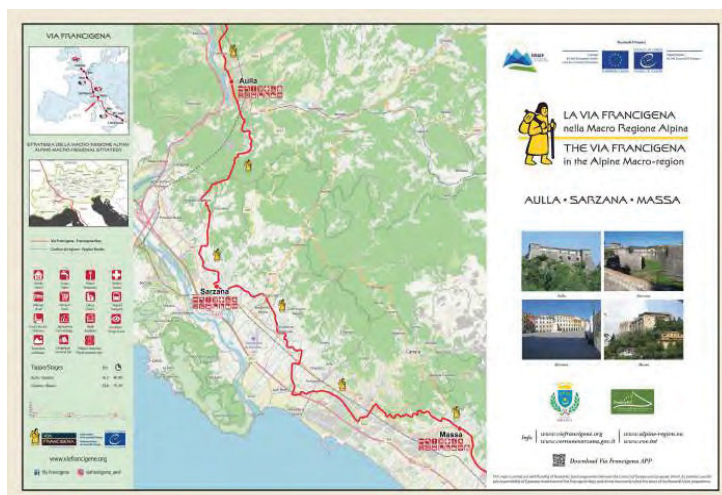
I cartelli informativi con la cartografia del percorso sono un aspetto fondamentale dell'informazione ai pellegrini, finora purtroppo poco considerato dagli enti locali.

Rappresentano invece la migliore modalità per intercettare e informare vari utenti:

- i pellegrini, che possono trovare le informazioni sul percorso, sulle attrattive, sui servizi disponibili, sul sito ufficiale da cui scaricare mappe, tracce, app;
- i turisti generici che non conoscono ancora l'itinerario, che così possono trovare informazioni per percorrerne un tratto o per organizzare la prossima vacanza;
- le comunità locali, che imparano a conoscere l'itinerario e a percepirlo come un bene comune un'opportunità di sviluppo.

Proponiamo tre tipologie standard di cartelli informativi, ma altre soluzioni possono essere sviluppate ad hoc. E' tuttavia importante rispettare il layout e condividere alcuni elementi grafici, in modo che i pellegrini in viaggio lungo il percorso possano riconoscere a prima vista questi cartelli anche a distanza.

Cartello di Tappa – Modello B1 (grafica esemplificativa di cartelli esistenti)



Comprende la mappa d'insieme della tappa successiva (oppure delle due tappe precedente e successiva) rispetto alla località, in scala 1:50.000, una breve descrizione in due lingue, l'indicazione della segnaletica da seguire, i punti d'interesse, uno o più box di approfondimento su aspetti interessanti del territorio, dell'enogastronomico delle tradizioni locali.

E' opportuno installarlo sul percorso all'uscita dei centri abitati o presso punti d'interesse lungo la tappa, in posizione molto visibile.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



Cartello di territorio – Modello B2 (grafica esemplificativa di cartelli esistenti)



Integra il percorso della Via Francigena con il territorio circostante, è utile per promuovere gli itinerari della zona verso il pubblico della Via Francigena, che potrebbe ritornare per una vacanza stanziale.

Può riportare la mappa del centro storico e una descrizione di itinerari ed attrattive, oltre alla segnaletica da seguire.

Cartello di località – Modello B3 (grafica esemplificativa di cartelli esistenti)



Questo cartello è utile sia per i pellegrini, che trovano tutte le informazioni utili sul centro urbano, sia per i turisti generici, che possono accedere alle informazioni sul centro e nel contempo conoscere un grande itinerario.

Va installato sul percorso in posizione molto visibile all'ingresso del centro.

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



4. Altra segnaletica


**Cartello "Comune
sulla Via Francigena"
- Modello L1**

Da installare insieme al
cartello di inizio località



Dimensioni indicative
(da adattare al cartello
di inizio località):
150x30


**Cartello "Comune
sulla Via Francigena"
- Modello L2**

Da installare insieme al
cartello di inizio località

Dimensioni indicative
(da adattare al cartello
di inizio località):
60x90

Abaco della Segnaletica lungo la Via Francigena



5. Raccomandazioni generali

E' fondamentale che la segnaletica sia omogenea in tutta Italia e rispondente allo standard AEVF descritto in questo abaco, per cui:

- NON utilizzare simboli e colori diversi da quelli indicati in questo abaco
- NON utilizzare frecce di vernice, e in particolare non utilizzare frecce gialle e bianche, che potrebbero creare confusione con la segnaletica utilizzata sulla Via Francigena da altre organizzazioni. Per indicare i cambi di direzione usare la simbologia indicata nelle pagine precedenti
- Utilizzare i segnavia "a bandiera" con il pellegrinetto nero solo dove è effettivamente necessario (bivi ecc.), altrimenti utilizzare i segnavia di conferma a strisce orizzontali e gli adesivi
- Se possibile, accertarsi che i segnavia siano sempre visibili nelle due direzioni di percorrenza
 - Anche quando non ci sono bivi apporre almeno un segnavia ogni 300 m.
- Attenersi scrupolosamente alle mappe del percorso certificato, e laddove sia impossibile segnalare il percorso certificato (ad esempio per cambiamenti nella viabilità, dissesto idrogeologico ecc.) e ne venga segnalato uno diverso avvisare tempestivamente AEVF.

6. Approvvigionamento della segnaletica

Per ottenere i disegni dei segnali direzionali, per l'acquisto degli adesivi e per la progettazione dei cartelli informativi personalizzati, è possibile rivolgersi alla segreteria AEVF - segreteria@viefrancigene.org.